

Il bilancio e il monitoraggio del Gimbe

I nuovi casi sono 1.786 «In 7 giorni +50% di morti»

Torna l'obbligo delle mascherine all'aperto in Campania e in alcune città italiane e torna alto l'allarme Covid. Ieri il bollettino del ministero della Salute ha registrato 1.786 nuovi casi in un giorno, a fronte di 108 mila e 19 tamponi. I morti sono ancora in aumento, 23 in una giornata, il giorno precedente erano stati 20, +1.097 i guariti e dimessi, gli attuali positivi al tampone sono +666 in 24 ore, in totale 46.780. Il conto totale dei contagiati dall'inizio dell'epidemia è di 304.323, nel computo sono compresi i deceduti, che sono 35.781 e tutti i guariti. I ricoverati in ospedale sono 73 in più

rispetto al bollettino del 23 settembre, quando l'incremento giornaliero era stato di 54, i pazienti curati in terapia intensiva sono 246, +2 in un giorno, il 23 se ne contavano +5. Balza in testa nella tabella delle regioni più colpite il Veneto, con 248 positivi in più in un giorno, segue il Lazio con 230, la Lombardia con 229, la Campania, che è leggermente in discesa con +195. Nessuna regione è a segno zero e il maggior numero di deceduti in un giorno sono in Lombardia, dove se ne contano dieci. Secondo il report settimanale dell'istituto di statistica privato Gimbe, che segue l'evoluzione

dell'epidemia, crescono del 17% in una settimana i pazienti ricoverati con sintomi da Covid-19 (passati da 2.222 a 2.604, ovvero 382 in più) e del 18,9% quelli in terapia intensiva (da 201 a 239, 38 in più). Tornano a salire, e molto, anche i decessi, passati da 70 a 105 con un aumento del 50%. La Fondazione sottolinea che, confrontando i dati della settimana 16-22 settembre con quelli registrati nei sette giorni precedenti, le regioni con più pazienti ricoverati con sintomi sono il Lazio (482), la Campania (360) e la Lombardia (294).

Mariolina Iossa



Peso: 12%